

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**CENTRO AGROALIMENTARE
LEVANTE LIGURE E
LUNIGIANA - S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SARZANA SP VIA VARIANTE CISA
SNC

Codice fiscale: 01092320116

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	18
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	24
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	27
Capitolo 5 - LETTERA DI INCARICO O MANDATO	32

CENTRO AGROAL.LEV.LIG.E LUN.SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VARIANTE CISA - 19038 SARZANA (SP)
Codice Fiscale	01092320116
Numero Rea	SP 000000100328
P.I.	01092320116
Capitale Sociale Euro	1.321.140 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829930
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.4

CENTRO AGROAL.LEV.LIG.E LUN.SRL

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	97.046	108.056
Ammortamenti	33.278	29.407
Totale immobilizzazioni immateriali	63.768	78.649
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	11.494.023	11.313.213
Ammortamenti	2.355.559	2.136.683
Totale immobilizzazioni materiali	9.138.464	9.176.530
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.655
Totale crediti	0	1.655
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	1.655
Totale immobilizzazioni (B)	9.202.232	9.256.834
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	541.179	467.290
esigibili oltre l'esercizio successivo	49.413	86.832
Totale crediti	590.592	554.122
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	92.493	160.480
Totale attivo circolante (C)	683.085	714.602
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	4.495	0
Totale attivo	9.889.812	9.971.436
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.321.140	1.321.140
IV - Riserva legale	7.535	7.535
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	39.982	135.374
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	39.982	135.372
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	14.543	(95.391)
Utile (perdita) residua	14.543	(95.391)
Totale patrimonio netto	1.383.200	1.368.656
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	108.313	98.208
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	550.421	697.091
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.747.997	7.805.155
Totale debiti	8.298.418	8.502.246
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	99.881	2.326

v.2.2.4

CENTRO AGROAL.LEV.LIG.E LUN.SRL

Totale passivo

9.889.812

9.971.436

v.2.2.4

CENTRO AGROAL.LEV.LIG.E LUN.SRL

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	477.715	463.302
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	333.451	342.926
altri	451.868	478.483
Totale altri ricavi e proventi	785.319	821.409
Totale valore della produzione	1.263.034	1.284.711
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	841	2.395
7) per servizi	363.478	345.917
8) per godimento di beni di terzi	2.074	0
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	129.047	138.061
b) oneri sociali	67.937	74.245
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	10.105	9.894
c) trattamento di fine rapporto	10.105	9.894
Totale costi per il personale	207.089	222.200
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	230.796	231.806
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.872	3.748
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	226.924	228.058
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.995	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	232.791	231.806
14) oneri diversi di gestione	65.938	235.128
Totale costi della produzione	872.211	1.037.446
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	390.823	247.265
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	507	278
Totale proventi diversi dai precedenti	507	278
Totale altri proventi finanziari	507	278
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	341.989	348.167
Totale interessi e altri oneri finanziari	341.989	348.167
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(341.482)	(347.889)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	0	1
Totale proventi	0	1
21) oneri		
altri	1	0
Totale oneri	1	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(1)	1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	49.340	(100.623)

v.2.2.4

CENTRO AGROAL.LEV.LIG.E LUN.SRL

22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.800	24.886
imposte anticipate	(13.997)	30.118
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	34.797	(5.232)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	14.543	(95.391)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

Il bilancio chiuso al 31.12.2015 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalle legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. Con riguardo alla riduzione del valore delle immobilizzazioni, sono state fornite le informazioni elencate dall'OIC conseguenti alle modifiche normative in materia di diritto societario;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di formazione, pari ad € 97.046, sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, pari ad € 33.278, per un valore netto contabile al 31/12/2015 pari ad € 63.768.

Nel dettaglio tale voce è costituita da:

- I costi per concessioni, licenze e marchi, pari ad € 8.500, sono iscritti al costo di formazione computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione; tali costi si riferiscono al logo rappresentativo del vecchio mercato ortofrutticolo, acquistato e regolarmente ammortizzato per annualità;
- Oneri relativi all'assunzione di finanziamenti, pari ad € 86.921, che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti;
- Sito internet € 1.625.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	108.056	108.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.407	29.407
Valore di bilancio	78.649	78.649
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.872	3.872
Altre variazioni	(11.009)	(11.009)
Totale variazioni	(14.881)	(14.881)
Valore di fine esercizio		
Costo	97.046	97.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.278	33.278
Valore di bilancio	63.768	63.768

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, pari ad € 11.494.023 compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, e sono rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento, pari ad € 2.355.559, per un valore netto contabile al 31/12/2015 pari ad € 9.138.464.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica economica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliatamente ed analiticamente esposte nel libro cespiti ammortizzabili.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore ad Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Nel dettaglio le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

- Fabbricati industriali e commerciali per € 4.911.916;
- Quota sedime per € 862.999;
- Piattaforma logistica per € 1.238.179;
- Costruzioni leggere per € 36.217;
- Impianti specifici per € 4.290.836;
- Attrezzature per € 144.411;
- Macchine da ufficio per € 4.693;
- Arredamento per € 3.500;
- Telefoni cellulari per € 1.272;

Tra gli impianti specifici è compreso l'impianto fotovoltaico iscritto per l'importo complessivo di € 3.965.869 realizzato in momenti temporalmente diversi.

Desideriamo darVi atto delle seguenti informazioni: i tre impianti sono funzionanti a pieno regime e l'energia elettrica prodotta nel corso dell'esercizio è stata complessivamente pari a 896.392 kw/h; per detta produzione il Gestore dei Servizi Energetici Spa ha riconosciuto alla nostra società per l'esercizio 2015 un contributo che ammonta a complessivi € 333.451, al quale dobbiamo sommare € 17.785 per vendita diretta di energia (pari a 355.979 Kw/h) e così per un introito complessivo pari a € 351.236. Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati sostenuti costi per energia elettrica utilizzata per € 179.513 importo che è evidentemente al netto dell'energia da noi prodotta e utilizzata direttamente in autoconsumo per complessivi 542.759 Kw/h per un risparmio, al valore medio di acquisto dell'energia elettrica di € 0.160 Kw, pari a € 86.841.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.313.213	11.313.213
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.136.683	2.136.683
Valore di bilancio	9.176.530	9.176.530
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	188.858	188.858
Ammortamento dell'esercizio	226.924	226.924
Totale variazioni	(38.066)	(38.066)
Valore di fine esercizio		
Costo	11.494.023	11.494.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.355.559	2.355.559
Valore di bilancio	9.138.464	9.138.464

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo ed al 31/12/2015 ammontano a complessivi € 590.592.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad € 551.179, sono costituiti da:

- Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti € 397.056;
- Crediti verso clienti per fatture da emettere per € 2.321;
- Crediti tributari per € 25.833;
- Crediti per imposte anticipate per € 16.121;
- Crediti per contributo GSE per € 88.553;
- Note di credito da ricevere per € 11.295.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad € 49.413 sono costituiti da:

- Crediti tributari per € 3.672 sono relativi al credito d'imposta 55 % di cui alla L. 296/2006;
- Crediti insoluti per € 44.904;
- Depositi cauzionali su contratti per € 837.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	590.592
Totale	590.592

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Al 31/12/2015 le disponibilità liquide ammontano ad € 92.493 e sono costituite da:

- Denaro e altri valori in cassa per € 522;
- Depositi bancari € 91.971;

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Al 31/12/2015 sono iscritti a bilancio:

- Risconti attivi per € 4.495, che si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti per polizze assicurative e fidejussorie di competenza di esercizi successivi;

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati	1.655	-	0	-	0
Crediti iscritti nell'attivo circolante	554.122	36.470	590.592	541.179	49.413
Disponibilità liquide	160.480	(67.987)	92.493		
Ratei e risconti attivi	0	-	4.495		

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.321.140	-	-	-		1.321.140
Riserva legale	7.535	-	-	-		7.535
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	135.374	-	-	95.392		39.982
Varie altre riserve	(2)	-	2	-		0
Totale altre riserve	135.372	-	2	95.392		39.982
Utile (perdita) dell'esercizio	(95.391)	95.391	-	-	14.543	14.543
Totale patrimonio netto	1.368.656	95.391	2	95.392	14.543	1.383.200

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.321.140	B
Riserva legale	7.535	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	39.982	ABC
Varie altre riserve	0	
Totale altre riserve	39.982	
Totale	1.368.657	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Al 31/12/2015 il Fondo TFR ammonta a complessivi € 108.313.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	98.208
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.105
Totale variazioni	10.105
Valore di fine esercizio	108.313

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ed al 31/12/2015 ammontano a complessivi € 8.298.418.

I debiti estinguibili entro l'esercizio successivo, pari ad € 550.421, sono costituiti da:

- Debiti verso fornitori comprensivo di fatture da ricevere € 218.689;
- Debiti tributari per € 33.796;
- Debiti verso istituti previdenziali € 13.494;
- Debiti diversi per € 284.442.

I debiti estinguibili oltre l'esercizio successivo, pari ad € 7.747.997, si riferiscono a debiti verso banche per mutui e finanziamenti. Nel dettaglio tale voce è costituita da:

- Debito verso Cassa depositi e prestiti assistito da garanzia reale pari a € 6.423.477;
- Debito verso Carispezia per mutui ipotecari pari a € 1.020.257;
- Debito verso Banca Versilia e Lunigiana per sovvenzione chirografario per € 113.222;
- Debito verso Banca Unicredit per € 191.041.

La società ha ad oggi in essere numero undici contratti di mutuo, di cui cinque stipulati con Cassa Depositi e Prestiti SpA, tre con Cassa di Risparmio della Spezia Spa, uno con Banca Versilia e Lunigiana e due con Banca Unicredit. L'importo residuo complessivo del debito per mutui passivi al 31/12/2015 ammonta ad € 7.747.997.

Forniamo nella tabella sottostante il dettaglio di detti mutui:

Concedente	Posizione	Data concessione	Data Scadenza	Importo erogato	Debito residuo
Cassa Depositi e Prestiti Spa	4383313/01	01/07/2007	31/12/2037	1.807.599	1.373.721
Cassa Depositi e Prestiti Spa	4409419/01	01/07/2007	31/12/2037	350.000	273.672
Cassa Depositi e Prestiti Spa	4445944/01	01/07/2007	31/12/2037	725.000	585.716
Cassa Depositi e Prestiti Spa	4471516/00	16/09/2005	31/12/2036	350.000	245.000
Cassa Depositi e Prestiti Spa	4509495/00	25/02/2008	31/12/2039	4.488.000	3.945.368
Carispezia spa	66516123	30/06/2004	31/12/2024	300.000	153.688
Carispezia spa	66535421	15/11/2010	31/12/2030	770.000	645.974
Carispezia spa	20016200000	28/11/2011	31/12/2031	250.000	220.595
Banca Versilia e Lunigiana	008/814235	23/09/2013	31/12/2023	140.000	113.222
Unicredit		26/08/2014	26/08/2019	80.000	75.143
Unicredit	4680109	07/07/2015	31/07/2025	120.000	115.898
				9.380.599	7.747.997

Debiti mutui sono stati stipulati per l'acquisto, la realizzazione e l'ampliamento degli edifici facenti parte del complesso di Pallodola nonché due di questi dedicati alla realizzazione ed alla produzione di energia elettrica mediante gli impianti fotovoltaici di cui si è detto in precedenza ed in particolare al paragrafo immobilizzazioni materiali.

Il primo mutuo passivo in tabella è stato stipulato con Cassa Depositi e Prestiti Spa per l'acquisto dell'immobile, con annesso aree pertinenziali, che rappresenta il nucleo originario ove si tiene il mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

I mutui sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti Spa sono assistiti da garanzie concesse dal socio Comune di Sarzana.

Si deve dare atto che nel corso dell'esercizio 2015 la nostra società ha stipulato un mutuo pari ad € 120.000 con Banca Unicredit della durata di anni dieci.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Totale debiti
ITALIA	8.298.418
Totale	8.298.418

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	
Ammontare	7.805.132	7.805.132	8.298.418

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono contabilizzati nel rispetto della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Al 31/12/2015 sono iscritti a bilancio:

- Ratei passivi per € 325 che si riferiscono a quote di interessi passivi, spese telefoniche e premi assicurativi;
- Risconti passivi pluriennali per € 99.556 che si riferiscono a ricavi di competenza di esercizi successivi.

Informazioni sulle altre voci del passivo

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	8.502.246	(203.828)	8.298.418	550.421	7.747.997
Ratei e risconti passivi	2.326	97.555	99.881		

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI CARATTERISTICI	477.715
Totale	477.715

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	477.715
Totale	477.715

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	341.917
Altri	72
Totale	341.989

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte dirette a carico dell'esercizio al 31/12/2015 ammontano ad € 20.888 di cui Irap € 17.322 e Ires € 3.478; inoltre si è provveduto a contabilizzare imposte anticipate secondo il principio di competenza economico temporale andando ad attingere contabilmente al conto crediti per imposte anticipate per € 13.997 ed allocato in bilancio nel precedente esercizio; Le imposte complessive ammontano ad € 34.797.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	19.432
Compensi a sindaci	9.048
Totale compensi a amministratori e sindaci	28.480

Nota Integrativa parte finale

Si fa presente che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile di esercizio, pari ad € 14.543 il Consiglio di Amministrazione propone di portare a nuovo tale utile di esercizio. Sulla scorta delle informazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2015 e la proposta di destinazione del risultato di esercizio come sopra indicato. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Sarzana, lì 12/04/2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Gianfranco Gianfranchi)

CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA s.r.l.

Sede: Via Variante Cisa – Località “Pallodola” – 19038 Sarzana (SP)
Capitale sociale euro 1.226.583,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno duemilasedici, addì 09 del mese di maggio alle ore 15,00 si è riunita, presso la sede sociale, l'Assemblea dei Soci della società, dopo che è andata deserta la prima convocazione, in seconda convocazione convocata per il giorno 08-05-2016 nello stesso luogo per discutere ed approvare il seguente ordine del giorno:

- A) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31-12-2015 con allegate relazioni, il tutto ai sensi dell'art. 2364 C.C.
- B) Rinnovo, per compiuto triennio, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 così come recepito dall'art. 11 della legge R.L. n.22-2010.

E' presente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Dott. Gianfranchi Gianfranco.

Sono presenti i Soci:

F.I.L.S.E. spa
Rappresentato dal Delegato Dott.ssa Ornella Gallacci

Comune di Sarzana
Rappresentato dall'Assessore Sviluppo Economico Dott.ssa Sara Accorsi

Sono presenti i membri del Consiglio di Amministrazione Dott. Gianfranchi Gianfranco e dott.ssa Moriconi Elisabetta.

Sono presenti, il Presidente del Collegio Sindacale Dr. Ruggieri Antonio e i Sindaci effettivi Dott.ssa Rossella Tosinì e il Dr. Paolo Bernardini

Assume la presidenza a norma dello Statuto il Dr. Gianfranchi Gianfranco, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, il quale da atto che l'assemblea, regolarmente e tempestivamente convocata, ha raggiunto la maggioranza richiesta per il quorum deliberativo e pertanto la stessa è validamente costituita ed idonea a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Viene chiamato a fungere da Segretario il Rag. Umberto Venturini.

Il Presidente, nell'introdurre l'esame dell'ordine del giorno dell'assemblea ricorda a tutti i partecipanti l'attività svolta da tutti gli amministratori, prima della cooperativa e poi della società pubblica, che dai primi anni settanta ad oggi hanno portato, prima alla realizzazione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di “Pallodola” e poi alle infrastrutture del freddo, la piattaforma logistica, i vari servizi a sostegno

dell'agricoltura, i laboratori di analisi dei terreni, oltre ai parchi fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica.

Anni di gestione oculata, efficiente, nel rispetto dell'ambiente, con investimenti mirati ha portato ad un considerevole aumento del valore immobiliare del centro agrolimentare all'ingrosso oggi valutato oltre undici milioni di euro

Tutto nasce all'alba degli anni '70 da un'idea brillante di contadini e dei floricoltori, riunitisi in una cooperativa, di dotarsi di un nuovo mercato ortofrutticolo alla produzione che rispondesse alle modernità e ai bisogni di tutti gli operatori e dove poter concretare da una parte l'offerta della produzione agricola e floreale e dall'altra incontrare la domanda di tutti gli acquirenti per garantire la formazione dei prezzi in un sistema di libera concorrenza garantendo un minimo di remunerazione ai prodotti della terra della Val di Magra.

Con questi validi ideali, sorretti da una grande volontà, da un profondo spirito cooperativo, tra tanti disagi e mille difficoltà, lavorando gratuitamente, gli amministratori, anche con l'aiuto di molte le persone che credevano nel progetto, per anni hanno lavorato con slancio e speranza nel futuro per dare forma e concretezza a questa idea.

Il nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso conosciuto subito come "il mercato di Pallodola" verrà realizzato a cavallo degli anni ottanta, il progetto porta la firma di importanti professionisti, la sua modernità architettonica è oggi riconoscibile da tutti, come sono ancora moderne e valide tutte le soluzioni e le scelte costruttive di allora e la stessa costruzione, realizzata con cura e molta attenzione ai materiali da parte di maestranze qualificate fanno sì che, dopo trentacinque anni, il complesso non mostra l'usura del tempo ma abbisogna solo di una manutenzione ordinaria.

Questa carica ideale spesa dagli amministratori per un nuovo modello di sviluppo dell'agricoltura e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali è stata portatrice dell'idea di creare intorno a "Pallodola" anche un "sistema agricolo locale".

La spinta di questi amministratori è stata fondamentale per stimolare nuove idee e nuove iniziative e portare alla creazione dell'Azienda agricola dimostrativa, con l'obiettivo di uniformare con tipicità la produzione locale basandosi sulla sperimentazione dei semi e la produzione delle piante selezionate per gli agricoltori la cui produzione tipica ed uniforme trovava la sua naturale commercializzazione nel mercato. Contestualmente, a sostegno della produzione locale, si individuò una forte esigenza di avere una maggior conoscenza della composizione della terra coltivata e da qui la realizzazione del primo piccolo laboratorio di analisi dei terreni gestito da tecnici dalla regione, struttura che divenne fondamentale per la corretta pratica della coltivazione delle piante e la conseguente produttività degli investimenti. Negli anni faranno seguito nuove necessità e nuove emergenze nel territorio che portarono ad altri ampliamenti significativi del laboratorio con nuovi immobili che accoglieranno le nuove funzioni regionali in tema di agrometeorologia, nella prevenzione degli incendi e nella ricerca delle patologie delle piante.

Creare "sistema" in agricoltura volle dire in quei anni concentrare a "Pallodola" anche il polo delle funzioni amministrative in tema di agricoltura. Il mercato divenne così la

sede del CIDAF, di tutte le associazioni sindacali di categoria, dell'allora Federagrario la banca per l'agricoltura e per finire con la sede locale della CCIAA.

Ma la disponibilità degli amministratori a farsi carico delle molte criticità del territorio, dal dissesto idrogeologico a quello della prevenzione incendi, ha fatto sì che la società si strutturasse anche per ospitare la sede del Corpo Forestale dello Stato, il gruppo di Protezione Civile comunale e fino allo scorso anno il Distaccamento dei Vigili del Fuoco.

Il 12 maggio 1984, a due anni dalla sua realizzazione, dopo non poche difficoltà frapposte dagli operatori del mercato di La Spezia alla sua apertura, finalmente il mercato ortofrutticolo all'ingrosso viene inaugurato e la sua gestione pubblica viene affidata ai Comuni di La Spezia e di Sarzana che lo gestiranno comunemente in sostituzione delle rispettive due vecchie strutture annonarie ormai obsolete.

Con la legge 41/86 il cosiddetto "Piano mercati" emerge nel paese l'esigenza di una profonda trasformazione ed ammodernamento del ruolo e delle funzioni dei mercati all'ingrosso, trasformazione sollecitata da vari motivi. Un primo aspetto riguardava la rapida evoluzione della rete distributiva verso nuove forme di vendita che vedevano la distribuzione organizzata conquistare sempre nuovi spazi a spese della distribuzione tradizionale a scapito anche dei mercati. L'altro aspetto era rappresentato dalla produzione agricola in generale che guardava con distacco i mercati preferendo le proprie strutture di concentrazione nelle cooperative. La nascita dei nuovi centri agroalimentari, polifunzionali, permetteva un avvicinamento fra i produttori e le imprese grossiste tale da riequilibrare i rapporti commerciali con la grande distribuzione in termini di prezzo e tempi di pagamento. Questi nuovi accordi favoriranno la tendenza del passaggio dalla gestione diretta comunale ad altre forme di gestione. Il Comune di Sarzana riconoscendo al mercato ortofrutticolo di "Pallodola" una importante funzione economico-sociale, avviò un preciso progetto di modernizzazione allo scopo di incentivarne l'attività anche nel futuro. Intraprese un programma di privatizzazione della gestione attraverso una società a capitale pubblico con la partecipazione degli enti locali più importanti.

La società venne costituita il 27-01-2000, acquisì l'intera proprietà degli immobili dalla cooperativa ed iniziò la gestione del servizio pubblico affidatole in convenzione dal comune di Sarzana a far data dal 2001 fino ad oggi con i risultati descritti.

Il Presidente Dr. Gianfranco Gianfranchi, ringrazia ancora una volta tutti i membri dei consigli di amministrazione che, nel tempo, hanno concorso alla realizzazione di questo impegnativo progetto, ricordando il primo Presidente Osmano Bandone che con la sua tenacia, primo tra tutti, ha voluto che si realizzasse quest'opera.

Un ringraziamento a tutti i membri del collegio sindacale che in ogni momento hanno vegliato, controllato e consigliato l'operato del consiglio di amministrazione.

Un particolare ringraziamento va ai dipendenti, fedeli collaboratori, che in tutti questi anni hanno permesso, con il loro lavoro e la loro professionalità, che il "mercato" funzionasse ogni giorno con efficienza e soddisfazione di tutti gli operatori della filiera.

Infine un ringraziamento va a tutti i produttori agricoli, a tutti gli operatori del mercato, ai grossisti e ai loro dipendenti, ai soci della cooperativa di facchinaggio, ai

gestori dei bar, ai dipendenti della banca e a tutte le maestranze che in questi anni, in modo sereno e partecipato, hanno permesso al mercato ortofrutticolo di poter vivere, lavorare, creare ricchezza ed opportunità e diventare il punto di riferimento socio economico di una grande comunità.

Prende la parola il Sindaco dr. P. Bernardini, il quale ringrazia il Presidente Gianfranco Gianfranchi per aver ricostruito la lunga storia da quando è nata l'idea del "nuovo mercato ortofrutticolo", gli ideali forti che erano alla base del progetto e che sono rimasti intatti in tutti questi anni e che hanno permesso di arrivare alla realizzazione di un grande complesso agroalimentare, completo di funzioni e servizi, strategico per la distribuzione alimentare all'ingrosso, volano per l'agricoltura locale. Ricorda, con orgoglio personale, il lavoro e lo spirito costruttivo di tutti gli operatori del vecchio mercato di "via Lucri", che pensando al futuro dell'agricoltura avevano elaborato un progetto la cui validità e modernità è ancora attuale. Il ringraziamento va a tutti coloro che in tutti questi anni, amministratori, sindaci e dipendenti hanno collaborato alla realizzazione dell'impresa ma un ringraziamento particolare va al Presidente Gianfranco Gianfranchi, che con il suo instancabile impegno, con dedizione quotidiana, con continue proposte innovative a fatto crescere giorno per giorno, facendosi carico degli ideali che erano alla base di questo ambizioso progetto dal lontano 15 aprile 1973 raccogliendo il testimone del primo presidente, Osmano Bandone, testimone che ha portato avanti con volontà, competenza e personale sacrificio

Prende la parola il Presidente del collegio sindacale, dr. A. Ruggirei il quale ricorda il lungo cammino del "mercato" da quanto era stato immaginato da illuminati contadini e floricoltori che avevano visto, con lungimiranza, la necessità, già negli anni 70, di avere a disposizione un nuovo e moderno mercato ortofrutticolo all'ingrosso quale motore essenziale per dare un futuro all'agricoltura della val di magra. Questo spirito e questi ideali sono stati raccolti da tutti gli amministratori che man mano nel tempo si sono fatti carico di portare avanti questa bellissima idea, concretizzandola a tal punto che oggi è il centro agroalimentare all'ingrosso che tutti conosciamo, vivo, funzionale, ricco di servizi, rispettoso dell'ambiente e punto nevralgico di riferimento del sistema della distribuzione all'ingrosso non solo della provincia della Spezia e ancora il centro funzionante di un sistema integrato per l'agricoltura.

Un ringraziamento particolare va al Presidente Gianfranco Gianfranchi, per l'impegno profuso fin dal primo giorno nel lontano 1973 che ha portato avanti fino ad oggi con caparbietà, professionalità e grande rigore morale.

Il Presidente e A.D. Gianfranco Gianfranchi ringrazia tutti i presenti e passa alla trattazione del primo argomento posto all'odg, dando lettura del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, della Nota Integrativa e della Relazione sulla gestione.

Il Presidente, dopo aver riepilogato le attività svolte dalla società nell'anno corrente, commenta le singole poste iscritte in bilancio.

Il Presidente del Collegio Sindacale da lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Dopo breve discussione, che si conclude con esaurienti chiarimenti sia da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione, che del Presidente del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci, alla unanimità, approva il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e redatto dagli amministratori ai sensi di legge.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto posto all'odg e fa presente all'Assemblea che il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sono scaduti per compiuto triennio e che, ai sensi di legge, è necessario provvedere alla nomina dei nuovi componenti i due organi sociali.

Prende la parola l'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive del Comune di Sarzana, Dott.ssa Sara Accorsi che, viste le disposizioni di legge vigenti, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte del consiglio di amministrazione della società, propone la nomina, quali consiglieri per il triennio 2016-2018 (con durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2018) la Dr.ssa Morioni Elisabetta, dipendente del Comune di Sarzana, la Dr.ssa Casentini Maria Elena dipendente del Comune di La Spezia e il Sig. Destri Giovanni in qualità di Amministratore Delegato.

L'Assemblea dei Soci, alla unanimità,

delibera

di approvare la nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione della società per il triennio 2016-2018 così composto:

Destri Giovanni	Amministratore Delegato
Morioni Elisabetta	Consigliere
Casentini Maria Elena	Consigliere

Il Presidente del CdA, invita inoltre l'Assemblea a provvedere alla nomina dei membri del Collegio Sindacale e invita i Soci a formulare una proposta. Prende la parola l'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive del Comune di Sarzana, Dott.ssa Sara Accorsi e propone di nominare il Collegio Sindacale così composto:

Sindaci effettivi:

Presidente	Ruggieri Dr. Antonio
Sindaco	Cargioli Dr. Andrea
Sindaco	Tosini Dr.ssa Rossella

Sindaci supplenti

Sindaco	Taponecco Dr. Pierluigi
Sindaco	Castè Dr.ssa Brunella

L'Assemblea dei Soci, alla unanimità,

delibera

la nomina dei membri del Collegio Sindacale della società per il triennio 2016-2018 (con durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31-12-2018) così composto:

Sindaci effettivi:

Presidente	Ruggieri Dr. Antonio
Sindaco	Cargioli Dr. Andrea
Sindaco	Tosini Dr.ssa Rossella

Sindaci supplenti

Sindaco Taponecco Dr. Pierluigi
Sindaco Castè Dr.ssa Brunella

Il Presidente fa presente all'Assemblea che si rende necessario provvedere alla determinazione dei compensi per il Consiglio di Amministrazione e per il Collegio Sindacale.

L'Assessore allo Sviluppo Economico e alle Attività Produttive del Comune di Sarzana, Dott.ssa Sara Accorsi propone di confermare i compensi previsti per il mandato precedente sia del Consiglio di Amministrazione:

- compenso dell'Amministratore Delegato pari al 70% dell'indennità base del spettante al Sindaco del Comune di Sarzana, ulteriormente ridotto del 10%, così come previsto dalla vigente normativa, fissandone l'importo in euro 23.000,00. (ventitremilila/00).
- compenso dei consiglieri pari a un gettone di presenza pari a euro 90,00 (novanta/00) per ogni seduta del consiglio di amministrazione;

che per il Collegio Sindacale:

- compenso al Presidente del Collegio Sindacale, l'importo complessivo è stabilito in euro 3.600,00 annuo.
- compenso al Sindaco effettivo, l'importo complessivo è stabilito in euro 2.700,00 annuo.

L'Assemblea dei Soci, alla unanimità,

delibera

- di approvare le proposte così formulate e la determinazione dei relativi compensi all'Amministratore Delegato, fissato in euro 23.000,00 annuo e ai Consiglieri di amministrazione fissato in un gettone di presenza pari ad euro 90,00 per ogni seduta.
- di approvare le proposte così formulate e la determinazione dei relativi compensi al Presidente del Collegio Sindacale, fissato in euro 3.600,00 e ai Sindaci effettivi fissato in euro 2.700,00

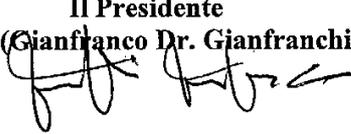
Dopo di che, alle ore 17,30 null'altro essendoci da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara conclusi i lavori dell'Assemblea dei Soci previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Sarzana li 09 maggio 2016

Il Segretario
(Umberto Reg. Venturini)



Il Presidente
(Gianfranco Dr. Gianfranchi)



CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA s.r.l.
Sede in Via Variante Cisa n. 53/A - Loc. "Pallodola" - 19038 Sarzana (SP)

Capitale sociale EUR 1.321.140,00 i.v. REA 100328 C.F./P.IVA 01092320116

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio al 31/12/2015

del Consiglio di Amministrazione

Sigg. Soci,

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo i principi contabili in vigore alla data di predisposizione.

La società "Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana srl gestisce il Centro Agroalimentare all'ingrosso di "Pallodola", ha come missione societaria la gestione del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di "Pallodola" e dei servizi comuni, la manutenzione delle strutture e attua gli investimenti strutturali necessari al potenziamento e al miglioramento della sua funzione, svolgendo un ruolo fondamentale nell'economia della nostra città rappresentando un punto di riferimento importante per il commercio e per l'economia della Val di Magra e dell'intera Provincia.

Il commercio all'ingrosso risente ancora del difficile momento economico anche se, l'anno appena concluso ha visto la stabilizzazione delle movimentazioni nel mercato ortofrutticolo, presupposto per una ripresa dei consumi dei prodotti ortofrutticoli.

Per questo la società prosegue nei processi di ammodernamento per rendere più competitivo il centro commerciale all'ingrosso con costanti investimenti nel potenziamento e per l'efficienza della sua funzione e dei servizi offerti.

La società è un modello di struttura sostenibile all'insegna della lotta agli sprechi e all'aumento dell'efficienza e del risparmio energetico. Per questo ha continuato ad investire sia per contribuire a migliorare l'ambiente, per una energia pulita e sostenibile.

Da qui l'impegno della società alla ricerca di fonti per il risparmio energetico che permettano il contenimento dei costi per i consumi di energia elettrica in quanto questa posta del bilancio rappresenta il costo più significativo nell'equilibrio economico finanziario della gestione della società.

Questo impegno è portato alla valorizzazione delle coperture della piattaforma logistica attraverso l'installazione di nuovi pannelli fotovoltaici

Questo progetto è stato ammesso al cofinanziamento del bando POR FESR Azione 2.2 "Efficienza energetica-Imprese" della Regione Liguria per azioni rivolte al miglioramento dell'efficienza energetica dei cicli produttivi e dei servizi finalizzate a perseguire l'uso razionale dell'energia. Il contributo in conto capitale è stato pari al 40% della spesa sostenuta.

Ma l'uso efficiente dell'energia hanno previsto anche interventi che vanno a migliorare la performance energetica.

In tal senso sono stati avviati due nuovi progetti che troveranno la loro realizzazione nel corso del nuovo esercizio e che hanno riguardato:

- il completamento della sostituzione delle lampade al neon del mercato ortofrutticolo all'ingrosso e quelle degli uffici della palazzina direzionale con lampade al Led. Obiettivo è l'efficientamento energetico, il contenimento dei costi di gestione e il miglioramento della qualità illuminotecnica degli spazi oggetto dell'intervento.
- un sistema di monitoraggio collegato ad un dispositivo che permette di ottimizzare il flusso di corrente elettrica con la compensazione dell'energia che viene dispersa nell'impianto in corrente alternata senza perdite di tensione.

Una particolare attenzione è stata posta al miglioramento delle qualità delle acque nere sostituendo il depuratore ormai obsoleto realizzato al momento della costruzione del mercato nei primi anni 80 investendo nella realizzazione di un nuovo e moderno sistema di trattamento depurativo degli scarichi civili ad altissima efficienza depurativa e con la possibilità del riutilizzo delle acque depurate in una parte dei bagni pubblici. L'impianto è entrato in funzione nel corso di quest'anno con risultati significativi sulla qualità dell'acqua depurata.

Nei locali che, avevano ospitato per molti anni il Distaccamento dei VV.F. trasferitosi fine del 2014 nella nuova caserma, nel corso del 2015 sono stati concessi alla società Acam Acque spa e dopo la loro ristrutturazione funzionale, ha trasferito la propria sede operativa per i comuni della Val di Magra.

Nel corso dell'anno sono stati concessi al "Gruppo volontari di protezione Civile e antincendio boschivo Onlus del Comune di Sarzana", alcuni locali destinati a sede e centrale logistica dell'associazione oltre che ricovero delle loro attrezzature tecniche.

Nel corso dell'anno è stato approvato il Piano prevenzione della Corruzione e il Codice Etico ai sensi della legge 190/12 e Circolare Consiglio dei Ministri n.1 del 25-01-13, le linee guida dell'ANAC e il P.N.A. e il Dlgs 39/13. Detto Piano di Prevenzione, con i suoi allegati, sono stati pubblicati sul sito internet della società nei moduli "Amministrazione trasparente".

L'attività della società è rivolta alla costante manutenzione sia ordinaria che straordinaria del complesso immobiliare con la messa in sicurezza di tutti gli immobili, il mantenimento in piena efficienza di tutti gli impianti rispondendo anche alle richieste di miglioria che pervengono sia dagli utenti che dagli organi di controllo.

La società nel corso dell'esercizio ha approfondito, con il Collegio Sindacale, l'analisi del proprio andamento finanziario, la sua struttura, la compatibilità con la capacità economica, esaminando la natura dei costi e dei ricavi per poter assicurare un corretto equilibrio economico finanziario su cui poggiare saldamente la gestione della società.

L'esercizio finanziario per l'anno 2015 si è chiuso, con un utile d'esercizio, pari a euro 14.543.=

L'utile d'esercizio, se pur di importo contenuto, è frutto di una gestione molto attenta ai ricavi prodotti e altrettanto attenta al contenimento della spesa il tutto in un quadro di

compatibilità che garantisce un buon livello degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, garantendo il funzionamento, l'integrità e l'efficienza dell'interno compendio immobiliare e assicurano la valorizzazione e l'incremento del patrimonio aziendale oltre alla realizzazione di significativi investimenti che consentono di dare un importante significato alla missione aziendale.

La società si è adoperata per dare risposte positive alle di tutti gli operatori quali i produttori agricoli, i consumatori, gli operatori grossisti, gli acquirenti in genere e a tutte le diverse realtà istituzionali presenti che insieme quotidianamente operano e agiscono nel centro agroalimentare di Pallodola.

Infine si ribadiscono gli obiettivi fondanti della società e la sua missione di servizio pubblico quale l'impegno costante rivolto a garantire la sicurezza e l'informazione alimentare, il monitoraggio della qualità e della freschezza dei prodotti alimentari commercializzati, la corretta formazione dei prezzi in assoluta trasparenza e nella più ampia concorrenza, con il concorso della professionalità degli operatori grossisti, della capacità delle maestranze che, tutti insieme, concorrono a creare quel "sistema" integrato e complesso, assolutamente importate per la sua funzione "pubblica" e "sociale", che è rappresentato dal Centro Agroalimentare del Levante Ligure e della Lunigiana.

Sarzana, 12 aprile 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Gianfranco Dr. Gianfranchi)



CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA SRL
Sede in Sarzana Via Variante Cisa
Capitale sociale euro 1.321.140,00 i.v.
Reg. Imp. 01092320116
REA 100328

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea del soci della Società Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana srl

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dell'organo di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione dell'organo di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana srl, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana srl al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente e amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre i documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. si precisa che non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) (costi di impianto e ampliamento) e B-I-2) (costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non vi sono "conti d'ordine e garanzie rilasciate";

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 14.543

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro 9.889.812
Passività	Euro 8.506.612
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro 1.368.657
Utile dell'esercizio	Euro 14.543

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro 1.263.034
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro 872.211
Differenza	Euro 390.823
Proventi e oneri finanziari	Euro 341.482
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro 0,00
Proventi e oneri straordinari	Euro 0,00
Risultato prima delle imposte	Euro 49.340
Imposte sul reddito	Euro 34.797
Utile dell'esercizio	Euro 14.543

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Sarzana, 20 aprile 2016

Il collegio sindacale

Antonio Ruggieri (Presidente)

Paolo Bernardini (Sindaco)

Rossella Tosini (Sindaco)



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

**MODELLO DI INCARICO PER LA PRESENTAZIONE DI PRATICA TELEMATICA
a professionista abilitato in base ai commi 2 quater e quinquies dell'art.31 della legge 340/2000**

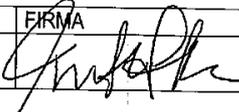
(da compilare, sottoscrivere con firme autografe, acquisire tramite scansione ed allegare, firmandolo digitalmente)

Pratica avente ad oggetto: CENTROAGROALIMENTARE LEVANTE, LIGURE E LUNIGIANA SRL – DEPOSITO BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il sottoscritto FEDERICO DEL SOLDATO, in qualità di incaricato della presentazione della pratica sopra individuata in base a quanto previsto dai commi 2 quater e quinquies dell'art. 31 della legge 340/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e false attestazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. stesso, attesta sotto la propria responsabilità:

- Di essere iscritto all'Albo dei **Dottori Commercialisti di La Spezia al n. 104 dalla data del 13/10/1992**
- Che le copie degli atti non notarili allegati sono conformi agli originali depositati presso la società
- Di aver ricevuto incarico da parte degli obbligati e/o legittimati sotto indicati di presentare per loro conto al Registro Imprese la pratica al fine della sua iscrizione o del suo deposito e che gli stessi hanno fornito l'indicazione specificata relativamente alla domiciliazione per gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA	DATA INCARICO	DOMICILIAZIONE*
GIANFRANCHI GIANFRANCO	AMMINISTRATORE DELEGATO		09/05/2016	Si

*indicare con "SI" o con "NO" se è stata effettuata l'elezione di domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori relativi alla pratica.

Si allega copia informatica di un documento d'identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

A titolo di cortese collaborazione, fino al momento del possesso di smart card contenente il "certificato di ruolo", si allega copia della tessera di iscrizione all'Albo.

N.B.: I dati raccolti con questo modulo saranno utilizzati dalla C.C.I.A.A. soltanto a fini amministrativi, nei limiti e con le modalità previste dal D.Lgs. 196/2003 a tutela della privacy.